

Codice A1715A

D.D. 27 ottobre 2023, n. 909

Art. 17 L.R. 5/2018 - Azienda faunistico venatoria "VAL CLAREA" - Presa d'atto sostituzione concessionario -



ATTO DD 909/A1715A/2023

DEL 27/10/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: Art. 17 L.R. 5/2018 – Azienda faunistico venatoria “VAL CLAREA” – Presa d’atto sostituzione concessionario -

Visti e viste:

l'articolo 17 della Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”;

il comma 7 dell'articolo 28 della L.r.5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la L.r. 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

la deliberazione della Giunta regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

la determinazione dirigenziale 02.05.2001, n. 75 con la quale è stata autorizzata l’istituzione dell’azienda faunistico-venatoria denominata “Val Clarea” di complessivi ettari 2478,6465, ricadente nella zona faunistico-venatoria delle Alpi della Provincia di Torino, a favore del Signor Di Gregorio, fino al 31.01.2007;

la determinazione dirigenziale 25.01.2007, n. 30, con la quale è stata rinnovata la concessione dell’azienda faunistico-venatoria “Val Clarea” di ettari 2478,6465, ricadente nella zona faunistica della provincia di Torino, a favore del Signor Alessandro Di Gregorio;

la determinazione dirigenziale 24.11.2008, n. 1073, con la quale è stata autorizzata la permuta territoriale dell’azienda faunistico-venatoria “Val Clarea”, per una superficie complessiva risultante, invariata, di ettari 2478,6465;

la determinazione dirigenziale 24.01.2011, n. 51, con la quale è stato autorizzato l'ampliamento territoriale di ettari 388.64.65 dell'azienda faunistico-venatoria "Val Clarea", per una superficie complessiva risultante di ettari 2867,2930;

la determinazione dirigenziale 12.01.2016, n. 4 con la quale è stata rettificata la determinazione dirigenziale 25.01.2007 n. 30, indicando correttamente quale data di scadenza della concessione il 31.01.2016 anziché il 31.01.2017;

la determinazione dirigenziale 5.05.2016, n. 308 con la quale è stata rinnovata la concessione di azienda faunistico venatoria "Val Clarea" di complessivi ettari 2867,2930 ricadente nella zona faunistica della Città Metropolitana di Torino, fino al 31.01.2025 e contestualmente si è preso atto dell'intestazione della concessione dell'azienda faunistico venatoria denominata "Val Clarea" a favore della "Associazione Sportiva Azienda Faunistica Venatoria Val Clarea" rappresentata dal legale rappresentante Sig. Alessandro Di Gregorio, in sostituzione del Signor Alessandro Di Gregorio persona fisica;

la determinazione 22.07.2016, n. 273 di giudizio positivo di valutazione d'incidenza rispetto al SIC IT 1110027 "Boscaglie di tasso di Giaglione (Val Clarea)" con le prescrizioni ivi indicate che qui si intendono richiamate;

la determinazione dirigenziale 19.12.2017, n. 1323 di ampliamento territoriale dell'Azienda faunistico venatoria "Val Clarea" pari a ettari 437,84 ricadenti nel Comune di Venaus, che ha esteso la superficie aziendale complessiva a ettari 3305,1330;

la determinazione dirigenziale 08.04.2020, n. 179 con la quale è stata annullata la sopracitata determinazione dirigenziale 19.12.2017, n. 1323 di ampliamento territoriale dell'Azienda faunistico venatoria "Val Clarea" riportando la superficie complessiva agli originari ettari 2867,2930 ricadenti nel Comune di Giaglione;

l'istanza di sostituzione del legale rappresentante dell'Associazione Faunistico Venatoria "Val Clarea" pervenuta da parte del Sig. Enzo Bracco in data 11.10.2023 prot. n. 28239, nominato Presidente dell'Associazione medesima con assemblea del 06.10.2023;

il verbale istruttorio firmato dal funzionario incaricato in data 26.10.2023 e conservato agli atti d'ufficio;

constatato che la richiesta di presa atto della sostituzione del concessionario è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto, pertanto di prendere atto della sostituzione dell'attuale legale rappresentante dell'Associazione Faunistico Venatoria "Val Clarea", concessionaria dell'Azienda faunistica venatoria "Val Clarea", Sig. Alessandro Di Gregorio, dimissionario, con il Sig. Enzo Bracco che ha accettato l'incarico;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14;

vista la scheda n. 365 dell'allegato A della D.G.R 20-6877 del 15 maggio 2023 avente titolo "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della

Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621”,che fissa in giorni n. 90 dalla data di avvio del procedimento d’ufficio il termine finale del procedimento amministrativo in esame;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30.01.2023 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) delle Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l’anno 2023”, dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e sulla base delle risultanze istruttorie e della documentazione conservata agli atti del Settore

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";
- Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".;

DETERMINA

- di prendere atto della nomina del Sig. Enzo Bracco *omissis* quale legale rappresentante dell’Associazione Faunistico Venatoria “Val Clarea” concessionaria dell’Azienda faunistico

venatoria “Val Clarea”, in sostituzione del Sig. Alessandro Di Gregorio, dimissionario;

- di definire che il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 5/2018 e dei relativi provvedimenti attuativi nonché di tutte le disposizioni e prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale 05.05.2016, n. 308 di rinnovo della concessione al 31.01.2025 e nella determinazione dirigenziale 22.07.2016, n. 273 di giudizio positivo di valutazione d’incidenza;

- di richiamare altresì che il Settore regionale conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull’attività dell’Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di concessione.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella l.r. 5/2018 e ss.mm.ii nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii.;

La mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la revoca o la sospensione del presente provvedimento.

La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa al Concessionario e agli uffici competenti della Città Metropolitana di Torino;

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto